

Ufficio Stampa

Data 29 ottobre 2002

COMUNICATO STAMPA

IL COMPARTO MANIFATTURIERO MANTOVANO NEL TERZO TRIMESTRE 2002

Secondo i dati emersi dall'indagine congiunturale trimestrale del comparto manifatturiero, elaborati dall'Ufficio Studi della Camera di commercio di Mantova, tra luglio e settembre l'industria mantovana ha visto ridursi la **produzione** del 3,96% rispetto al precedente trimestre; questo calo, probabilmente, è in parte riconducibile alla situazione di crisi internazionale che ha determinato una riduzione della domanda estera anche per i prodotti mantovani, ma non bisogna dimenticare che questo dato è influenzato dalla particolarità del periodo che conta un minor numero di giorni lavorativi a causa della chiusura degli impianti nel periodo estivo.

A livello regionale il calo congiunturale è stato più marcato (-4,9%) e tutte le province hanno registrato valori negativi; i risultati peggiori hanno interessato Varese (-6,16%), Bergamo (-6,11%), Sondrio (-5,59%) e Como (-5,14%).

Se la produzione mantovana ha subito un calo congiunturale nel terzo trimestre del 2002, la variazione tendenziale (ossia rispetto al terzo trimestre dello scorso anno) ha registrato invece una lieve crescita dei volumi di merce prodotta: +0,35%. Si tratti di uno dei valori più elevati a livello lombardo, dove il tasso medio tendenziale è diminuito dello 0,38%.

A livello settoriale alti tassi di crescita della produzione su base annua si sono registrati tra le imprese mantovane del comparto pelli e calzature (+20%) e minerali non metalliferi (+11,5%) seguiti da legno e mobili (+2,2%), alimentari (+2,06%), meccanica (+2%), carta ed editoria (1,4%), siderurgia (+1%). Comparti a "segno meno" sono invece la chimica (-5,4%), i mezzi di trasporto (-4,8%), l'abbigliamento (-4,3%), il tessile (-1,6%) e la gomma e plastica (-2,6%).

Gli **impianti** delle imprese manifatturiere mantovane, tra luglio e settembre, sono stati utilizzati al 76,42% della capacità massima, due punti in più rispetto alla media regionale (74,27%).

Buona la crescita tendenziale del **fatturato** nel trimestre: come nella precedente rilevazione la componente interna continua a crescere più di quella estera (rispettivamente +6,27% e +1,74% i tassi di crescita su base annua), determinando una variazione positiva di quasi 4 punti percentuali del fatturato complessivo. Meno brillante la *performance* a livello regionale dove la variazione del

Ufficio Stampa

Data 29 ottobre 2002

COMUNICATO STAMPA

32 fatturato interno medio è risultata in calo dello 0,47% e quella estera è cresciuta
33 dell'1,98%. Il fatturato totale lombardo è rimasto pertanto praticamente invariato
34 rispetto al terzo trimestre del 2001 (+0,10%).

35 Sul fronte degli **ordinativi** raccolti dalle imprese mantovane si è registrato un
36 calo complessivo del 3,62% rispetto al precedente trimestre. Distinguendo tra
37 ordinativi interni ed esteri si nota che i primi sono diminuiti meno dei secondi: -2,43%
38 la variazione congiunturale degli ordini italiani e -5,03% la variazione di quelli esteri.
39 Nel complesso gli ordini raccolti sono in grado di assicurare alle imprese mantovane
40 33 giorni di produzione.

41 Il livello delle scorte di materie prime accumulate, così come quello delle
42 scorte di prodotti finiti immagazzinati, è stato giudicato adeguato da oltre il 70% delle
43 imprese intervistate.

44 Sul fronte delle **attese** per il quarto trimestre dell'anno gli imprenditori
45 mantovani hanno espresso, per i principali indicatori, pareri sostanzialmente positivi
46 e più ottimisti rispetto alla precedente rilevazione; tra le attese di crescita della
47 produzione espresse dalla metà degli imprenditori e quelle di diminuzione prevalgono
48 nettamente le prime, con un saldo pari al 25%. Anche la domanda interna crescerà
49 secondo la metà degli intervistati, mentre solo un quinto ne prevede la riduzione
50 (27,4% il saldo tra le opposte attese). Sul fronte della domanda estera circa il 40%
51 degli imprenditori prevede un andamento stazionario, mentre il saldo tra attese di
52 crescita e di diminuzione è a favore delle prime (17,4%). L'occupazione si manterrà
53 stabile secondo il 76,5% delle industrie, mentre le previsioni di incremento superano
54 del 4,7% quelle di decremento.

55 L'indagine è stata inoltre l'occasione per verificare in quale misura le imprese
56 mantovane contattate abbiano pianificato ed effettuato **investimenti** nel corso 2002.
57 Dalle risposte è emerso che ben il 77% del campione ha investito capitali nel corso
58 dell'anno (una percentuale superiore a quella media lombarda: 71,2%) e nel 47% dei
59 casi questi investimenti sono stati maggiori di quelli effettuati nel 2001. La quota di
60 imprese mantovane che prevede di effettuare nuovi investimenti nel 2003, inoltre,
61 ammonta al 67,4% del campione.

Ufficio Stampa

Data 29 ottobre 2002

COMUNICATO STAMPA

62 Distinguendo per tipologie, nel 2002 il 61,6% delle imprese mantovane ha
 63 investito in macchinari (contro un 59% medio lombardo), mentre il 31,4% ha investito
 64 in fabbricati (25,1% la media regionale).
 65

**Analisi congiunturale settore manifatturiero
 valori dei principali indicatori nel terzo trimestre 2002**

	Mantova	Lombardia
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto trimestre precedente	-3.96%	-4.88%
Produzione industriale: variazione % volume fisico rispetto anno precedente	+0.35%	-0.38%
Tasso di utilizzo impianti	76.42%	74.27%
Fatturato totale: variazione % stesso trimestre anno precedente	+3.67%	+0.10%
<i>Fatturato interno: variazione % stesso trimestre anno precedente</i>	+6.27%	-0.47%
<i>Fatturato estero: variazione % stesso trimestre anno precedente</i>	+1.74%	+1.98%
Ordini totali: variazione % rispetto trimestre precedente	-3.62%	-2.85%
<i>Ordini interni: variazione % rispetto trimestre precedente</i>	-2.43%	-3.38%
<i>Ordini esteri: variazione % rispetto trimestre precedente</i>	-5.03%	-1.13%

Fonte: Analisi congiunturale industria manifatturiera Camera di Commercio di Mantova - Ufficio Studi